

COMUNICATO STAMPA

DA BEI E INTESA SANPAOLO 670 MILIONI PER PMI E MID-CAP, RETI DI IMPRESE, FONTI RINNOVABILI, ATTIVITÀ SOCIALI E PROGETTI “INDUSTRIA 2015”

- **PMI: 400 milioni**
- **Mid-cap: 50 milioni**
- **Industria 2015: 30 milioni**
- **Reti d'impresa: 30 milioni**
- **Attività sociali: 60 milioni**
- **Energie rinnovabili: 100 milioni**

Milano, 30 luglio 2012 - La **Banca europea per gli investimenti (BEI)** e il **Gruppo Intesa Sanpaolo** hanno definito **sei nuovi accordi per finanziamenti** a medio-lungo termine a imprese italiane per un importo complessivo pari a **670 milioni di euro**. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei rapporti consolidati tra BEI e Intesa Sanpaolo ed è volta a rafforzare ulteriormente il supporto offerto al settore produttivo italiano, a mitigare gli effetti della crisi finanziaria e contribuire all'avvio del processo di ripresa.

All'interno del plafond di 670 milioni di euro messi a disposizione dalla BEI sono stati individuati **sei settori di intervento** che coinvolgeranno nello specifico alcune società del Gruppo Intesa Sanpaolo. Oltre ai finanziamenti per le piccole e medie imprese (PMI) e per le Mid-cap, parte delle linee saranno messe a disposizione delle attività sociali e del terzo settore tramite Banca Prossima, parte a investimenti delle aziende per i programmi nel comparto delle energie rinnovabili, alcune linee saranno destinate al finanziamento delle Reti di imprese. **Per la prima volta oggetto dei prestiti sarà l'iniziativa *Industria 2015***, i progetti in ricerca e sviluppo selezionati del Ministero dello sviluppo economico in specifiche aree tematiche.

§

“La collaborazione con il sistema bancario italiano è fondamentale per veicolare la finanza BEI al tessuto produttivo: con queste operazioni Intesa Sanpaolo rafforza il suo ruolo di nostro partner strategico non solo in Italia ma anche nei mercati esteri in cui è presente con la propria rete”, ha commentato **Dario Scannapieco, Vice Presidente BEI responsabile per le operazioni in Italia, Malta e Balcani Occidentali**. “Oggi più che mai occorre unire le forze per dare una speranza al mondo delle imprese, e siamo quindi particolarmente orgogliosi degli accordi perfezionati con Intesa Sanpaolo, sempre puntualmente attenta a cogliere opportunità e strumenti per riaffermare la centralità della sua azione in Italia”.

“Grazie all’iniziativa attuata in sinergia con la Banca Europea per gli Investimenti, mettiamo da oggi a disposizione dell’economia reale un contributo finanziario significativo per la ripresa del ciclo economico” ha dichiarato **Enrico Cucchiani, Consigliere Delegato di Intesa Sanpaolo**. “I nuovi accordi destinati a finanziamenti a medio-lungo termine seguono infatti un obiettivo ben preciso: concentrare i nostri sforzi e le nostre energie sulla crescita delle imprese di medie e piccole dimensioni, che ancora oggi costituiscono l’asse portante del tessuto produttivo italiano. Intesa Sanpaolo prosegue dunque, attraverso azioni concrete e focalizzate al massimo risultato, la sua azione di sostegno ai settori cruciali per il processo di innovazione del nostro Paese”.

§§

In particolare gli accordi sottoscritti riguardano:

Piccole e medie imprese (400 milioni) e Mid-cap (50 milioni)

Al sostegno delle **PMI italiane** saranno destinati **400 milioni di euro**, con impiego di fondi BEI a condizioni di particolare favore. Le linee saranno finalizzate esclusivamente agli investimenti delle PMI, tramite l’intermediazione di **Mediocredito Italiano** - la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nel finanziamento a medio e lungo termine per le PMI - e **Leasint**, la società di leasing del gruppo. **Cinquanta milioni di euro** sono poi destinati al sostegno degli investimenti delle società italiane di medie dimensioni (**Mid-cap**), sempre per il tramite di **Mediocredito Italiano**. In generale, oggetto dei prestiti saranno sia nuovi progetti sia quelli in corso non ancora ultimati.

Per quanto riguarda le PMI, i progetti non potranno superare l’importo di 25 milioni e per le Mid-cap potranno andare fino a 50 milioni. Gli interventi - relativi ad aziende attive in tutti i settori produttivi: agricoltura, artigianato, industria, commercio, turismo e servizi - potranno riguardare l’acquisto, la costruzione, l’ampliamento e la ristrutturazione di fabbricati; l’acquisto di impianti, attrezzature, automezzi o macchinari; le spese, gli oneri accessori e le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti, incluse le spese di ricerca, sviluppo e innovazione; la necessità permanente di capitale circolante legata all’attività operativa.

Intesa Sanpaolo si impegna a fornire anche risorse proprie alle PMI beneficiarie, facendo così aumentare il plafond complessivamente a disposizione per il supporto del sistema economico italiano.

Industria 2015 (30 milioni)

Per la prima volta **la banca dell’Unione europea co-finanzia in Italia, grazie a Intesa Sanpaolo e raccogliendo una proposta di Confindustria, i progetti selezionati dal Ministero dello Sviluppo Economico** all’interno dell’iniziativa *Industria 2015*. Gli investimenti di aziende in ricerca e sviluppo che sono stati selezionati dal Ministero nell’ambito dei bandi tematici *Industria 2015* (Made in Italy, Efficienza energetica e Mobilità sostenibile) potranno essere coperti sino al 50% dall’intervento BEI e Intesa (quest’ultima attraverso Mediocredito Italiano). La BEI ha approvato una linea di credito complessiva di 150 milioni per le imprese che hanno partecipato ai bandi *Industria 2015*. Questa linea da 30 milioni firmata con Intesa Sanpaolo è la prima operazione del comparto.

Reti di imprese (30 milioni)

E’ una **linea di credito dedicata** alle Reti di imprese, le **libere aggregazioni tra aziende il cui obiettivo è accrescere la competitività e innovatività** dei soggetti aderenti. Si tratta di

una figura di recente introdotta nell'ordinamento giuridico italiano (contratto di Reti di imprese, legge 33/2009). La BEI ha approvato una linea per complessivi 100 milioni a supporto delle reti di imprese. La linea sarà messa a disposizione attraverso Mediocredito Italiano.

Attività sociali (60 milioni)

Si tratta della seconda tranche di una linea di credito di complessivi 100 milioni dedicata a Banca Prossima, controllata del gruppo Intesa Sanpaolo e attiva nel finanziamento delle attività sociali. Questa **seconda tranche è volta al sostegno di progetti nei settori dell'educazione e della sanità promossi da enti privati a vocazione non profit**, e fa seguito al completo utilizzo di una prima tranche di 40 milioni di euro nei medesimi settori già completamente erogata. I fondi saranno destinati a selezionati progetti di alto profilo sociale al fine di consentirne il finanziamento a condizioni accessibili, nel complesso contesto di mercato attuale.

Energie rinnovabili (100 milioni)

Tramite Mediocredito Italiano, Leasint e Centroleasing, tutte società del gruppo Intesa Sanpaolo, la BEI mette a **disposizione 100 milioni per il finanziamento di progetti di piccole e medie dimensioni nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica localizzati in Italia**. Si tratta di uno dei pilastri dell'attività di prestito della Banca europea per gli investimenti, e rappresenta un rafforzamento degli accordi di settore già siglati con Intesa Sanpaolo nell'ultimo triennio.

Per informazioni

Banca Europea per gli Investimenti

Marco Santarelli
Tel. +39 331 6595594
m.santarelli@eib.org

Intesa Sanpaolo

Ufficio Media
Corporate & Investment Banking
+39.02.87963531
+39.02.87963010
stampa@intesaspaolo.com